

TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE

Emilia Romagna – Bologna – II Sezione – Sentenza del 3 maggio 2014, n. 458.

Non è confondibile con lo stemma comunale un contrassegno che riprende solamente alcuni temi propri dello stemma senza essere confondibile con quest'ultimo e che, nell'insieme, ne risulta diverso; peraltro, l'articolo 33, lettera b), del D.P.R. 570/1960 non prevede espressamente il divieto di simboli propri del comune e riproducenti lo stemma.

Omissis

Col ricorso in epigrafe si chiede l'annullamento dell'ammissione della lista “...” alle elezioni per la formazione del Consiglio Comunale del 25/5/2014.

Deduce la ricorrente che il contrassegno della lista “...” è sostanzialmente identico allo stemma del Comune di ..., mentre l'art. 33, co n. 1, lett. b), del dpr n. 570/1960 prevede il divieto di utilizzo di simboli propri del comune.

Premesso che il suddetto art. 33, lett. b), ha per scopo quello di evitare la confusione del contrassegno con quelli utilizzati da altri partiti o raggruppamenti politici e non prevede espressamente il divieto di simboli propri del comune e riproducenti lo stemma (tale divieto è contemplato solo nelle istruzioni per la presentazione delle candidature del Ministero degli Interni, atto privo di efficacia esterna) il ricorso appare comunque infondato anche rispetto alla prospettazione del ricorrente.

Tale considerazione esime il collegio dall'esaminare anche il profilo dell'ammissibilità del ricorso con riferimento al contenuto dell'art. 129 cpa che riguarda esclusivamente l'ipotesi dell'esclusione della lista.

Invero il contrassegno non utilizza un simbolo proprio del comune, in quanto, ad un esame complessivo, non coincide con lo stemma comunale come rappresentato dallo stesso ricorrente (all. n. 4 del ricorso).

La circostanza che siano ripresi alcuni temi propri dello stemma comunale non rileva, in quanto complessivamente il contrassegno non riproduce lo stemma e non può essere con questo confuso.

Invero manca la corona che insiste nello stemma sul campo rosso che racchiude la croce, la croce bianca in campo rosso si chiude a P maiuscola e, comunque, ha caratteristiche diverse da quella dello stemma, la colomba con l'ulivo è confinata in alto all'interno di un riquadro, mentre nello stemma è all'interno del campo rosso.

In ogni caso, si ripete, quello che rileva è l'insieme del contrassegno, che appare diverso dallo stemma del comune.

Omissis